

DALL'ASSEMBLEA DI GIOVEDÌ 22 GIUGNO A ROMA

Assoporti, il sistema sul PNRR

Le risposte e le proposte per modernizzare il comparto logistico marittimo - L'impegno sull'ambiente



Rodolfo Giampieri

ROMA – Come avevamo preannunciato si svolgerà nello Spazio Vittoria, in via Vittoria Colonna n.11, nei pressi di Piazza Cavour a (segue in ultima pagina)

Assarmatori: più tempo sul sistema ETS

ROMA – “Il voto contrario del parlamento europeo alla relazione sulla riforma del sistema ETS relativo alle quote di emissioni e il suo contestuale rinvio alla Commissione ENVI fornisce allo shipping italiano e a quello europeo nel suo complesso il tempo indispensabile per proseguire nel dialogo con i vari interlocutori sulle criticità (segue in ultima pagina)



Commissione UE approva l'Italia sull'intermodale

BRUXELLES – Nel quadro delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato, la Commissione europea ha approvato un regime italiano da 55 milioni di € per incoraggiare il passaggio del trasporto merci dalla strada alla ferrovia. Il regime fa parte del piano nazionale per gli investimenti complementari che integrerà con risorse nazionali il piano italiano per la ripresa e la resilienza.

Il regime mira a modernizzare le attrezzature intermodali (vale a dire gru a portale, impilatori e veicoli da manovra) negli interporti e nei terminali intermodali per incoraggiare il trasporto merci a passare dalla strada alla ferrovia, che costituisce un modo di trasporto più ecologico.

Nell'ambito del regime, il sostegno assumerà la forma di sovvenzioni dirette a tutti gli operatori di interporti e di terminal intermodali interessati che fanno parte della rete transeuropea dei trasporti in Italia. Il piano resterà in vigore fino al 31 (segue in ultima pagina)

CELEBRATA VENERDÌ SCORSO IN RICORDO DI PREMUDA

La festa della Marina Militare

LIVORNO – È stata celebrata venerdì scorso 10 giugno la giornata della Marina Militare, ricorrenza istituita il 13 marzo 1939. La Marina scelse il giorno in cui, nel 1918, si svolse una delle più significative e ardite azioni compiute dalla Regia Marina durante la prima Guerra Mondiale, meglio nota come l'impresa di Premuda.

Nella notte fra il 9 e 10 giugno i MAS 15 e MAS 21, guidata dal capitano di Corvetta Luigi Rizzo (capo sezione) e al comando rispettivamente del capo timoniere Armando Gori e del guardiamarina Giuseppe Aonzo, lasciavano il porto di Ancona dirigendosi verso l'isola di Premuda per un rastrellamento. I due MAS intercettarono una potente formazione navale austriaca composta da due corazzate, un cacciatorpediniere e sei torpediniere che stavano dirigendo verso il canale di Otranto.

Ebbe così origine una delle più brillanti azioni navali della prima (segue a pagina 8)



Luigi Rizzo



Flavio Biaggi

A Giani e Bonaccini il “cerino” dei rigassificatori

ROMA – Dunque il Governo ha passato il cerino acceso - quello della collocazione dei rigassificatori galleggianti nei porti di Piombino e di Ravenna - ai presidenti delle rispettive regioni, Eugenio Giani per la Toscana e subito dopo Stefano Bonaccini per l'Emilia-Romagna. La terza nomina, quella del governatore della Puglia Michele Emiliano, A.F. (segue in ultima pagina)

ROMA – Dalla sede galleggiante sul Tevere dell'associazione ambientalista Marevivo il messaggio è arrivato al parlamento: meno proclami, più fatti per far sì che i nostri mari - nell'occasione del mese mondiale dedicato agli oceani - siano davvero protetti dall'inquinamento. Anche Greenpeace, il WWF e le altre associazioni ambientaliste stanno battendo la grancassa: con tanto di confronti - qualche volta anche al calar bianco - su chi inquinerebbe di già: le aziende, le città, le navi, gli aerei... La sostanza è che tutto finisce in mare.

Il tema è complesso, anche perché non ci sono risposte univoche. La commissione europea da Bruxelles emana diktat che sembrano più che altro dei “tazebao”, emanati per dimostrare una buona volontà ammantata di ipocrisia. È l'ultimo atto, quello che taglierà la gola dal 2035, a un'industria mondiale oggi (segue in ultima pagina)

IL SOMMARIO
DEGLI ARTICOLI
INTERNI DI OGGI È
➡ (A PAGINA 8)



Responsabile operativo
MASSIMILIANO ROSSI
335 6013854

Ufficio traffico
0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

Ufficio amministrativo
0586 691551
amm.memlogistica@gmail.com
Via Firenze 115/121
57121 LIVORNO

M&M
LOGISTICA E TRASPORTI SRL
VIA SAN FRANCESCO 17
57123 LIVORNO
TEL. 0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com



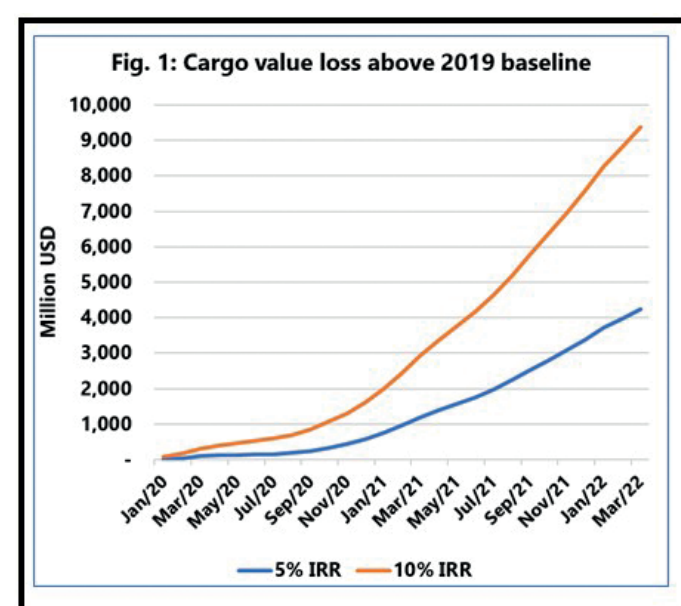
Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph.: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

DA UNO STUDIO DANESE SULLO SHIPPING MONDIALE

Ritardi delle merci: perdite di 5-10 miliardi

COPENHAGEN – La società danese di analisi dei dati marittimi Sea-Intelligence ha misurato l'affidabilità del programma dal punto di vista del carico in movimento. Nella prima fase, gli analisti hanno calcolato quale quota del commercio globale veniva spostata sui traffici d'altura che sono trattati nel suo rapporto Global Liner Performance e quindi hanno calcolato la quota di carico che veniva spedita in ritardo. “Prima della pandemia, il livello di base era di circa il 20%, aumentando al 70% del carico in arrivo in ritardo negli ultimi mesi”, hanno osservato gli analisti, che hanno poi calcolato il numero di TEU*Days persi a causa degli arrivi in ritardo. La linea di base pre-pandemia era una media di 8 milioni di TEU*Giorni persi ogni mese per ritardi.

Nel gennaio 2022, questo è aumentato a quasi 70 milioni di S.B. (segue a pagina 8)



Nella Foto: Fonte: Sea-Intelligence.com, Sunday Spotlight, numero 567

RIDEFINIAMO GLI
STANDARD

POWERLINE
LA GAMMA
COMPLETA PER LA
SOSTENIBILITÀ

I nostri carrelli POWERLINE con batteria agli ioni di litio integrata sono il nuovo standard del settore e vi possono aiutare a raggiungere un livello di efficienza completamente nuovo in magazzino.

Scopri di più su:
www.jungheinrich.it/powerline

JUNGHEINRICH

www.lorenziniterminal.it



Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)
Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenziniterminal.it
www.lorenziniterminal.it

SOLENNI CONSEGNA ALL'ISTITUTO NAUTICO DI LIVORNO

Le Borse di Studio Tito Neri



Nelle foto: Il gruppo degli studenti premiati con Piero Neri, e il tavolo delle Autorità.

LIVORNO – È una tradizione e come tutte le tradizioni nate dal mare raccoglie non solo consensi, ma anche l'apprezzamento di tutti: dalle istituzioni agli studenti. Così venerdì scorso nella sede dell'Istituto Tecnico Professionale della Logistica di Livorno, da tutti noi meglio conosciuto come Istituto Nautico Cappellini, si è celebrata la consegna delle tradizionali Borse di Studio che l'impresa fratelli Neri Spa intitola ogni anno al fondatore, cavaliere del lavoro Tito Neri. Questa volta i premi sono stati "allargati" anche al Polo livornese dei Sistemi Logistici dell'Università di Pisa (premiata la dottoressa Silvia Casini e il dottor Federico Catania) e all'Istituto Vespucci-Colombo nell'indirizzo logistica (premiare Alice Ciani e Miriam Esposito). Per il Nautico, sezione capitani, sono stati premiati Antonio Matuolo, Lorenzo Mangani, Gaia Polisciano; mentre per la sezione conduzione apparati marittimi Giulio Simone, Giulio Biagioni e Filippo Paolini.

A premiare tutti ha provveduto il parterre delle Autorità, dopo la breve prolusione del cavaliere del lavoro Piero Neri che ha voluto ricordare anche la ricorrenza della festa della Marina Militare, proprio nella stessa data della cerimonia. Piero Neri ha anche sottolineato l'importanza della formazione professionale, oggi sempre più spinta specie nel lavoro sul mare. Ed ha aperto come sempre il suo gruppo a stage di lavoro per i migliori.

Le Autorità al tavolo della cerimonia erano (in ordine sul tavolo da sinistra) ingegner Ugo D'Anna, colonnello Massimiliano Sole, colonnello Gaetano Cutarelli, dottor Palo D'Attilio, monsignor Simone Giusti, il sindaco Luca Salvetti, l'ammiraglio Flavio Biaggi e il contrammiraglio Gaetano Angora.

CON UN'ESERCITAZIONE DELLA MARINA ITALIANA E DEL SAN MARCO

Antipirateria nel Golfo di Guinea

Simulato l'attacco alla nave Grimaldi "Grande Cameroon"



Nella foto: L'intervento.

ROMA – Nelle acque del Golfo di Guinea si è svolta un'esercitazione antipirateria che ha coinvolto il mercantile di bandiera italiana Grande Cameroon del Gruppo Grimaldi, la fregata FREMM Luigi Rizzo della Marina Militare, la Confederazione Italiana Armatori (Confitarma), la Centrale Operativa della Marina Militare (COMM) e il Comando in Capo della Squadra Navale (CINNAV), il Centro Operativo Nazionale Guardia Costiera (CONGUARCOST) nella sua funzione di

IMRCC (Italian Maritime Rescue Coordination Centre), la sede operativa del Gruppo Grimaldi in Napoli.

Il Golfo di Guinea è un'area di particolare interesse strategico ed economico per l'Italia, sia per i numerosi scambi commerciali con i Paesi della regione sia per l'approvvigionamento di risorse energetiche. Come è noto, l'Area del West Africa è interessata dalla recrudescenza del fenomeno della pirateria che minaccia i mercantili in transito, mettendo a rischio la vita degli equipaggi di

bordo, oltre che a riverberare gli effetti negativi sull'intera filiera commerciale. A causa dell'elevato numero di incidenti, le autorità italiane hanno deciso di aumentare il livello di sicurezza a bordo delle navi nazionali al MARSEC 2.

La fregata Luigi Rizzo della Marina Militare, partita dall'Italia lo scorso 24 febbraio e in procinto di lasciare l'area delle operazioni, è attualmente dislocata nel Golfo di Guinea nel quadro dell'operazione anti-pirateria "Gabinia" sotto il Controllo Operativo del Comando in Capo della Squadra Navale (CINNAV).

In uno scenario particolarmente realistico, a largo delle coste ivoriane, è stato simulato un tentativo di attacco alla M/V Grande Cameroon del Gruppo Grimaldi da parte di un gruppo di pirati a bordo di una piccola imbarcazione veloce.

L'intervento dell'elicottero SH-90 e l'immissione a bordo di un team di security Della Brigata Marina San Marco, ha in definitiva evitato il concretizzarsi dell'attacco, assicurando protezione ravvicinata, supporto ed assistenza al mercantile minacciato.

Viceministro Morelli ad Ancona

Positivo confronto con il presidente Garofalo sulle infrastrutture portuali e sulle prospettive dello scalo



Nella foto (da sx): Garofalo e Morelli.

ANCONA – Il viceministro alle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili, Alessandro Morelli, ha incontrato nella sede AdSP, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, Vincenzo Garofalo. È stato un confronto sulle infrastrutture del porto di Ancona e sulle prospettive di sviluppo dello scalo, che si è svolto alla presenza del direttore marittimo delle Marche, capitano di vascello Donato De Carolis, e

dell'onorevole Tullio Patassini.

"Lo snodo di Ancona è uno dei gioielli del nostro sistema portuale. Parlo di numeri: più di 11 milioni di tonnellate di merci e una media di 1 milione di passeggeri l'anno e un apporto stimato medio del 2,7% al PIL della Regione - ha detto il viceministro alle Infrastrutture, Alessandro Morelli -. Grazie agli interventi infrastrutturali già finanziati con il PNRR, questo scalo crescerà ancora per efficienza

intermodale, per capacità ricettiva passeggeri, crocieristica e cantieristica anche in chiave sostenibile. Una sfida alla quale il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale sta lavorando con energia e con profitto, in sinergia perfetta con tutti gli attori istituzionali, in primis enti locali e Capitaneria di Porto".

"La visita del viceministro Morelli è stata l'occasione per fare il punto sulle potenzialità dell'Autorità di Sistema Portuale e del porto di Ancona - ha affermato il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, Vincenzo Garofalo -. Il confronto è stato sulle priorità di utilizzo dei fondi PNRR e sugli investimenti previsti sui quali la struttura dell'Autorità Portuale sta lavorando per poter rispettare i tempi concordati. Abbiamo parlato degli investimenti per il miglioramento dei collegamenti tra il porto e le altre reti infrastrutturali. Il nostro obiettivo è accelerare la realizzazione delle opere, fondamentali per il tessuto produttivo e della manifattura del territorio e per lo sviluppo di nuovi traffici merci e passeggeri".

TRA GUARDIA COSTIERA DELLA TOSCANA E UVAC FRONTALIERO

Formazione sui controlli pesca



Nella foto: L'incontro in Capitaneria.

LIVORNO – È stato sottoscritto nella Sala Mazzinghi della Capitaneria di Porto l'accordo di collaborazione che consolida la già sperimentata sinergia tra la Direzione Marittima della Toscana e l'UVAC/PCF - Toscana Sardegna (Ufficio Veterinario per gli Adempimenti Comunitari/Posto di Controllo Frontaliero del Ministero della Salute) nelle attività formative e di controllo in materia di pesca marittima.

L'ammiraglio Gaetano Angora e il direttore Ferdinando Verde, accompagnato nell'occasione dalla dottoressa Oriana Baroncelli, hanno voluto fortemente rinnovare un esistente protocollo per sancire ed aggiornare l'ottimo rapporto di cooperazione interistituzionale esistente tra i due Enti.

Un rapporto che ha, nel tempo, condotto ad un reciproco accrescimento delle competenze professionali del personale dell'Autorità Marittima e dell'Ufficio Veterinario attraverso uno scambio condiviso di esperienze teoriche e pratiche.

Tante sono state, infatti, le occa-

sioni in cui le donne e gli uomini delle rispettive Amministrazioni hanno avuto l'occasione di confrontarsi, in particolare durante i seminari tenutisi presso il Centro di Formazione Specialistica del Corpo delle Capitanerie di Porto "B. Gregoretti", che ha sede proprio qui a Livorno.

E la teoria viene poi naturalmente coniugata nella pratica.

La sintonia e le condivise finalità istituzionali dei due Enti si proiettano infatti con maggiore efficacia nell'organizzazione e nell'esecuzione dei controlli all'importazione da paesi terzi e negli scambi intracomunitari dei prodotti ittici a garanzia della legalità delle catture e della salubrità degli alimenti.

L'ammiraglio Angora ed il direttore Verde sono stati concordi nel sintetizzare che la finalità dell'accordo è quella di portare avanti, implementandolo, il buon lavoro svolto insieme per adeguarlo agli sviluppi normativi ed assicurare una sempre maggiore tutela per la salute dei consumatori.

FEDERMANAGER
ASSOCIAZIONE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI
LIVORNO

MOVIMENTAZIONE EFFICIENTE E SENZA DANNI IN OGNI CONDIZIONE



Attraverso i marchi di prodotto Bolzoni Auramo Meyer, il gruppo Bolzoni offre una gamma completa di attrezzature per carrelli elevatori, forche e piattaforme elevatrici progettate per ottimizzare le specifiche necessità di movimentazione: dalla nave alla banchina, dal magazzino al camion.

Punto di riferimento per tutta la catena logistica, il gruppo Bolzoni è attivo in tutti i settori di produzione e trasporto.

IL TUO PARTNER PER LA LOGISTICA PORTUALE

BOLZONI S.p.A.
sales@bolzonigroup.com

BOLZONI ITALIA S.r.l.
info.italia@bolzonigroup.com

BOLZONI AURAMO

MEYER
MADE IN ITALY

NERI
SOLUZIONI MARITTIME
DAL 1895

Fratelli NERI S.p.A. - Via Pisa, 10 - 57123 Livorno - Italy
tel 0586 234111 - fax 0586 892025
www.nerigroup.net
info@nerigroup.net

NOSTRA INTERVISTA AI MANAGER DELLA MULTINAZIONALE ITALIANA DELLA LOGISTICA

Bolloré, nuova filiale a Prato con un occhio al farmaceutico



Emiliano Rota



Duccio Becagli

PRATO—In occasione dell'inaugurazione della nuova sede della Bolloré Logistics, abbiamo rivolto le seguenti domande al responsabile commerciale Emiliano Rota e al branch manager Duccio Becagli.

Da poco avete inaugurato il nuovo ufficio, come mai avete scelto di spostarvi? Duccio Becagli

Abbiamo inaugurato il nuovo ufficio lo scorso 24 Maggio. Questo traguardo si combina con la continua espansione della filiale di Prato in termini sia di dipendenti sia di sviluppo commerciale: il nostro obiettivo è di rafforzare ancora di più il segmento farmaceutico, strizzando gli occhi anche ai beni Fashion e Luxury.

L'ufficio è situato nel cuore della Toscana, a pochi chilometri da Firenze, all'interno del Polo logistico dell'Interporto della Toscana. È il centro nevralgico del commercio nazionale ed internazionale, che rappresenta uno snodo per la fluidità del trasporto merci.

La Regione Toscana è infatti il fulcro di eccellenze industriali italiani quali: industrie farmaceutiche, tessili, aziende vinicole di fama internazionale, segmenti

della componentistica automotiva. La filiale di Prato è nata con l'industrial shipments e durante gli anni ha creato da zero l'hub Pharma, il quale ha visto il suo sviluppo sul territorio nazionale con il consolidamento di staff dedicati anche su Milano e Roma. È stata un'inaugurazione frizzante, dal sapore internazionale, che ha visto la commistione e partecipazione dello staff italiano e la presenza del management francese insieme ai clienti e fornitori locali.

Il vostro gruppo opera in Italia anche dalla sede di Prato, con servizi specializzati per quale tipo di clientela in via prioritaria? Quali sono le vostre percentuali di utilizzo delle modalità marittima, stradale, ferroviaria ed aerea per quanto riguarda la logistica italiana? Duccio Becagli

Bolloré Logistics Italy ha sei filiali sul territorio italiano: l'Headquarter si trova a Milano, abbiamo sedi anche a Venezia, Bologna, Roma, Ancona e Firenze (Prato).

Per quanto riguarda la nostra filiale, la clientela con la quale ci interfacciamo rispecchia le realtà economiche di spicco del territorio toscano, quali: industrie farmaceutiche, meccanica, macchinari

e componentistica industriale e stiamo volgendo lo sguardo anche verso la gestione locale di aziende fashion. I servizi che offriamo alla nostra clientela si dividono nella seguente percentuale di utilizzo: 40% aereo, 30% marittimo, 30% stradale.

Il comparto logistico italiano lamenta di subire un eccesso di burocrazia in confronto agli altri paesi europei: qual è il vostro parere? Emiliano Rota

Il comparto logistico italiano subisce, in generale, un eccesso di burocrazia causato dall'inadeguatezza di alcune infrastrutture, dalla scarsa accessibilità del materiale (in termini di costi e tempistiche di consegna) e da un livello ancora non sufficiente di dimestichezza con i nuovi sistemi digitali. Per le piccole e medie imprese, il cuore del nostro tessuto economico, che si affacciano sul mercato internazionale pesano le complesse procedure burocratico-amministrative (e con esse intendo la predisposizione dei documenti, sdoganamento, ispezioni e controlli, movimentazione e trasporto dei carichi).

La Bolloré Logistics Italy, in questo senso sta lavorando da anni, tramite la scelta di fornitori altamente qualificati, per raggiungere e costruire modelli burocratici più fluidi, rispondendo tempestivamente alle necessità dei nostri clienti, attraverso tempi di consegna in linea con i loro bisogni, a favore di uno snellimento che include sia le fasi procedurali e organizzative che precedono la partenza delle merci, sia con l'arrivo e consegna delle stesse (soluzioni end-to-end). Tutte misure volte ad un abbattimento dei tempi ed un contenimento dei costi marginali della distribuzione dei beni, studiando servizi ad hoc e supportando i nostri clienti nel loro percorso di crescita, consentendo

loro di essere più competitivi ed appetibili nei mercati di riferimento. La centralità del cliente non è solo uno dei nostri valori, è anche la bussola di tutte le nostre azioni commerciali.

Grazie, infatti, al nostro sistema informatico integrato (piattaforma logistica) il cliente ha la piena visibilità della spedizione, con la possibilità di tracciare la merce in tempo reale e ricevere alert in caso di anomalie e/o ritardi.

In aggiunta, grazie ad un team altamente qualificato, su richiesta sempre del cliente si possono creare report specifici in merito alle emissioni di CO², costi annuali, monitorando i KPI transport.

La sfida del Paese dei prossimi anni/decenni è quella di raggiungere a livello nazionale un buona competitività nel settore trasporti e logistica, condizione necessaria per il buon funzionamento del Paese sotto tre aspetti: sostenibilità, internazionalizzazione, sviluppo.

La Regione Toscana sta spingendo molto sulla piastra logistica costiera integrata, che è avviata a diventare un unicum tra sistema portuale, interporto e aeroporto: ritenete che il programma possa diventare un'opzione importante per il vostro business? Duccio Becagli

Absolutamente sì. In questi anni abbiamo riscontrato interesse verso il progetto di promozione della piattaforma logistica integrata da parte di diverse realtà farmaceutiche in particolare, con il fine soprattutto di sviluppare soluzioni e dispositivi comuni volti a favorire l'aumento della sicurezza per i trasporti via mare e non solo.

Uno dei problemi più volte sollevato dalle aziende logistiche italiane è quello della difficoltà

a trovare giovani da inserire al lavoro, in particolare autisti e informatici: è anche un vostro problema? Emiliano Rota

Negli ultimi anni la Bolloré Logistics Italy ha registrato un aumento di assunzioni che spaziano dall'operativo aereo/marittimo alla contabilità. L'azienda sta attirando giovani talenti, anche senza esperienza, tramite il cosiddetto training on the job. Chiediamo ai giovani candidati che incontrino almeno 3 requisiti: ottenimento di un attestato di laurea, conoscenza di almeno una lingua straniera, l'inglese, curiosità e fame di apprendimento.

Il trend è indice di due fattori: da una parte si segnala una crescita perpetua dell'azienda, con un consolidamento del proprio brand sul territorio italiano ed una presenza sempre più forte nelle realtà regionali di nostro interesse, dall'altro indica un aumento di interesse costante da parte dei giovani nei confronti di un ambiente dinamico e frizzante quale il settore della logistica nel quale operiamo.

Stefano Benenati

SCOPERTI DALLA CAPITANERIA DI PORTO

Olbia, abusi sul mare



Nella foto: Il pontile sequestrato.

OLBIA – Nell'ambito dell'attività di contrasto agli abusi demaniali marittimi e della tutela dell'ambiente, i militari della Capitaneria di Porto di Olbia e gli uomini della Polizia locale del

Comune di Loiri Porto San Paolo, al termine di una complessa attività info investigativa, hanno condotto un'operazione congiunta in località Cala Finanza, coordinata dalla Procura della Repubblica di

Tempio Pausania.

L'attività è stata avviata a seguito di una segnalazione pervenuta presso la Capitaneria di Porto di Olbia e la stessa Procura.

L'area costiera interessata è tutelata con vincolo paesaggistico (decreto legislativo n. 42/2004 e s.m.i.), nonché con vincolo di conservazione integrale (art. 10 bis della legge regionale Sardegna n. 45/1989 e s.m.i.) e, come tale è stata classificata nel piano paesaggistico regionale (P.P.R., 1° stralcio costiero).

Le pattuglie della Capitaneria di Porto e della Polizia locale - riferisce una nota della Capitaneria di Porto - hanno eseguito un provvedimento di sequestro probatorio delle strutture abusive, costituite tra l'altro, da un pontile galleggiante, una veranda e un muretto in basolato che impediva il libero accesso alla spiaggia. La caletta risultava di fatto ad uso esclusivo dei proprietari della villa realizzata a monte.



SAVINO DEL BENE®

Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!



Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters
 Via del Bottegino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy
 Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com
www.savinodelbene.com









CON UNA AUTONOMIA DI PEDALATA ASSISTITA FINO A 100 KM

Ecco la Rolls delle e-bike



MILANO – Pare che più green di così non si possa: con attenzione estrema anche alla comodità e alla tecnologia. Però dovete essere disposti a spendere quasi 2 mila euro. Se v’interessa, ecco qui: TENWAYS CGO800S è un elegante e-bike, con 5 livelli di e-assist erogati tramite un motore

con sensore di coppia incorporato. I ciclisti apprezzeranno il passaggio interno dei cavi, che rende tutto più semplice e ordinato, soprattutto in combinazione con la forcella ammortizzata e i pneumatici anti-foratura da 48 mm. Con un peso di soli 19 chili, questa e-bike è adatta a un’ampia gamma di pendolari

urbani ed è stata sviluppata con una serie di funzioni per migliorare costantemente il comfort e l’esperienza di guida.
- Uno schermo LCD a colori posizionato centralmente, con funzione screencast,
- 5 livelli di assistenza alla pedalata,
- Una batteria portatile da 374 Wh con un’autonomia di assistenza fino a 100 km,
- Tutti i pulsanti a portata di pollice,
- Indicatori di direzione posteriori a pressione,
- Luci anteriori e posteriori integrate,
- Sella più confortevole e manubrio in pelle.
Oltre a queste nuove caratteristiche, TENWAYS continua la sua filosofia di base, che consiste nel garantire una guida eccezionale e silenziosa. Il motore al mozzo da 250W con frizione silenzioso e potente convince sia i veterani delle e-bike sia i neofiti. Insieme al sensore di coppia ad alta precisione, offre un’esperienza di pedalata naturale e intuitiva.

NELLA SEDE DELLA FONDAZIONE FELTRINELLI DI MILANO

Forum della mobilità “pulita”

MILANO – È nato The Urban Mobility Council, il Think Tank della mobilità che ha come obiettivo quello di fare sintesi tra stakeholder istituzionali, Università e aziende impegnate ogni giorno per costruire

la mobilità sostenibile del futuro. Un Forum dedicato si terrà lunedì 27 giugno alla Fondazione Feltrinelli di Milano.
Il Think Tank affronterà i percorsi delle mobilità del futuro

alla ricerca di una sostenibilità economica, sociale e ambientale resa possibile dalla transizione digitale. Filo conduttore delle attività del Think Tank saranno i dati, fondamentali per analizzare trend

attuali e futuri, costruire strategie di medio lungo termine su basi solide e in grado di connettere alla realtà un mondo, quello della mobilità, in profonda transizione con importanti ricadute tecnologiche, economiche, industriali e culturali.
“Unipol nasce con un DNA assicurativo” ricorda Giacomo Lovati, chief beyond insurance officer UnipolSai. “Partita 15 anni fa con le scatole nere, fondamentali per comprendere le abitudini di mobilità dei nostri clienti, negli ultimi anni ha esteso i propri servizi, dalla riparazione e manutenzione

delle autovetture fino alla vendita delle auto con il noleggio a lungo termine e ultimamente al telepedaggio, diventando un partner a 360° e consolidando il proprio posizionamento in quello che noi chiamiamo ecosistema della mobilità”.
Per partecipare al Forum del Think Tank The Urban Mobility Council che si terrà lunedì 27 giugno alle ore 17:00 presso la Fondazione Feltrinelli di Milano (via Pasubio 5), sarà necessaria conferma entro il 15 giugno all’indirizzo theurbanmobilitycouncil@corelations.it o al numero 06.45.42.73.27.



GRAZIE AI FONDI PER GLI SCALI MARCHIGIANI NEL PNRR

Per Pesaro una vasca di colmata



Nella foto: Il porto canale di Pesaro.

PESARO – Il porto avrà la sua vasca di colmata. Lo ha annunciato l’assessore alle Infrastrutture e ai Lavori Pubblici Francesco Baldelli, nel corso dei lavori dell’assemblea legislativa regionale dove ha ap-

profondito il tema dei lavori che interessano i porti marchigiani. Che sono tutti, come noto, condizionati ai frequenti dragaggi per insabbiamento.
«Dopo anni di parole al vento tro-

vati i fondi per complessivi 11,5 milioni di euro – ha proseguito l’assessore Baldelli –, un risultato ottenuto nel novembre del 2021 grazie al gioco di squadra guidato dall’assessorato alle Infrastrutture della Regione Marche, insieme al Ministero e alla Conferenza delle Regioni. Gli iniziali 20 milioni di fondi PNRR destinati all’Autorità Portuale del Mare Adriatico Centrale, sono stati ottuplicati, diventando 156,2, di cui ben 92 per il porto di Ancona ed i porti marchigiani, tra cui gli 11,5 destinati a Pesaro per la realizzazione della vasca di colmata e l’elettrificazione delle banchine. Abbiamo recuperato risorse e soprattutto anni di ritardi per la l’avvio di opere che produrranno benefici enormi per le attività turistiche e commerciali di Pesaro e dell’intera regione».



MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI

STEAMSHIP AGENTS & BROKERS



BORGO DEI DOTTI

DA OLTRE 40 ANNI CON MSC AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA,
VERSO LE PRINCIPALI DESTINAZIONI DEL MONDO

LIVORNO Piazza dei Legnami, 21
Phone 0586 248111 (25 linee) Fax 0586 248200 (5 linee)
E-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it



Vintage 2021: the “wine cellar” is ready

Il vostro partner logistico di fiducia.
Sempre più globale...

Giorgio Gori mette a disposizione della vostra azienda un network logistico mondiale connesso con una vasta rete distributiva. Sistemi di trasporto sicuri e modulari, condizioni di stoccaggio ottimali, partnership consolidate con i vettori più affidabili, eccellenti tariffe di trasporto, il tutto per una gestione completa della Supply Chain che ha come obiettivo quello di fornire ai vostri prodotti un accesso diretto, sicuro e competitivo al mercato globale, controllato da mani esperte capaci di dare una risposta personalizzata alle vostre esigenze.



www.ggori.com



WE MOVE PRECIOUS COMMODITIES: YOURS.

GORI
Wine and spirits logistics

VIETANDOLO IN GRAN PARTE ALLE AZIENDE NON RESIDENTI

Il Parco de La Maddalena limita noleggio nautico

Cecchi, Confindustria Nautica: decisione discriminatoria



GENOVA – Il Consiglio direttivo del Parco Nazionale dell'Arcipelago de La Maddalena ha deliberato che i permessi per le attività di noleggio e locazione di unità da diporto saranno assegnati ai

maddalenini per il 75%. Il limite massimo di autorizzazioni rilasciabili è fissato in 360 e solo 90 saranno a disposizione di operatori non residenti. L'impresa richiedente dovrà certificare che tutte le sue imbarcazioni sono di proprietà di soggetti residenti nel Comune di La Maddalena (Sassari). Modificando le regole del Codice della Nautica da diporto, si chiede inoltre di distinguere le unità destinate al noleggio da quelle destinate alla locazione, mentre la norma nazionale consente la cumulabilità di più attività commerciali del diporto. "Il Parco de La Maddalena ha un'estensione costiera di oltre 180 chilometri, pari a circa un decimo dell'intera Sardegna, per questo una decisione così fortemente discriminatoria, che nulla a che fare



Nuove costruzioni, Demolizioni, Manutenzioni e Refit



con la tutela ambientale e cancella la libera concorrenza nel settore del diporto, è ancora più grave", commenta il presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi. "Chiediamo al premier Draghi e al ministro Cingolani di intervenire per la revoca immediata del provvedimento. Al di là dei contenuti discriminatori" - prosegue Cecchi - "è inoltre impensabile che norme che riguardano la navigazione e le imprese del turismo vengano adottate a stagione già in corso".

CON LE PROVE COSTIERE GIÀ SVOLTE E LA PARTENZA OGGI PER LA "LUNGA"

La "Giraglia" in pieno svolgimento

SAINT TROPEZ – Da venerdì scorso fino a sabato prossimo 18 giugno, ecco le fasi salienti delle regate della grande competizione velica della Giraglia, che saranno raccontate tutti i giorni grazie alla collaborazione con Primocanale Production. In questa edizione il fulcro delle competizioni è Saint Tropez, che si alterna a Sanremo.



Una bella regata di trasferimento ha portato le circa sessanta Arche italiane da Sanremo a Saint Tropez per le varie prove, compresa la "lunga" fino allo scoglio della Giraglia a Nord della Corsica. Diverse truppe di operatori saranno in mare e a terra e permetteranno così di vivere l'esperienza della regata al grande pubblico. In occasione della partenza della lunga, la diretta a partire dalle 11 di oggi mercoledì 15 giugno con interviste, storia della regata e immagini registrate dell'evento e con commento tecnico in tempo reale dalle cabine di regia a Genova e Saint-Tropez. Tutti i giorni sarà possibile vedere sia in streaming in diretta sul canale YouTube dello Yacht Club Italiano, sulla pagina Facebook dello YCI, così come su Primocanale Canale 10 digitale terrestre, oltre al tracking online a questo link.

VARATO IL 50 METRI CHE MOLTIPLICA SISTEMI IBRIDI

Tankoa S501, tre modi di navigare



Nella foto: Il Tankoa S5901. GENOVA – La grande nautica di prestigio non conosce crisi: nei giorni scorsi è stato varato a Genova il Tankoa S501, quarto scafo della fortunata serie di megayacht da 50 metri di Tankoa, disegnata da

Francesco Paszkowski. Nata on speculation, questa unità, che ha toccato l'acqua per la prima volta dopo il suo varo tecnico sabato 19 marzo, è la prima della serie a disporre di una piscina sul ponte principale a prua e si basa sull'esperienza della propulsione ibrida di Bintador per fornire tre modalità di navigazione: diesel-meccanica, diesel-elettrico e full-electric. "Questo secondo yacht a propulsione ibrida – sottolinea Vincenzo Poerio, ceo di Tankoa – conferma il nostro essere all'avanguardia nella ricerca tecnologica per soddisfare le esigenze anche degli armatori più sofisticati. Questa volta abbiamo utilizzato il sistema MAN/Siemens e siamo molto soddisfatti delle prestazioni nelle varie configurazioni". Selezionando la modalità di navigazione più appropriata, è

possibile ridurre i consumi di carburante, migliorare il comfort durante la navigazione notturna ed allungare i tempi di lavoro degli impianti principali, in particolare dei generatori. La natura ecologica della propulsione ibrida consente all'armatore di accedere anche ad aree protette vietate ad altri yacht. L'allestimento dello yacht continuerà presso il cantiere prima della sua consegna a fine aprile. Proseguono intanto i lavori per il quinto scafo della serie da 50 metri, con propulsione convenzionale. La consegna è prevista entro la fine dell'anno, mentre un sesto scafo è stato avviato on speculation. Altri progetti in costruzione presso il cantiere genovese sono il T580 disegnato da Francesco Paszkowski, il primo T55 Sportiva di Luca Dini e il T450 di Giorgio M. Cassetta.



PRESSO INTERPORTO TOSCANO AMERIGO VESPUCCI VIA DELLE COLLINE 100 – 57017 GUASTICCE (LI)
TEL. 0586 404033 FAX 0586 428881 INFO@GLOBALSERVICE.LIVORNO.IT WWW.GLOBALSERVICE.LIVORNO.IT

SEDE OPERATIVA 	REVAMPING GRU 	FULL RENTAL 	PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24 	MANUTENZIONE BANCHINE
---------------------------	--------------------------	------------------------	---	----------------------------------

PER IL PESANTE AUMENTO DEI COSTI DEI MATERIALI DI COSTRUZIONE

Ritarda il “Truck Village” a Guasticce



GUASTICCE – Bisognerà aspettare qualche altro mese, probabilmente, per vedere operativo l’atteso “Truck Village” all’inter-

porto Vespucci. Il progetto è stato formalmente approvato a luglio 2020, come “Parking Areas implementing Safety and Security FOR (4) CORE network corridors in ITALY PASS4CORE)”, presentato da un consorzio di attori nazionali di primo livello, con capofila A4 Trading, Concessioni autostradali venete, Interporti (Consorzio ZAI Interporto Quadrante Europa di Verona, Interporto Padova, Cepim Interporto di Parma, Interporto Centro Italia Orte, Interporto Toscano Vespucci di Livorno), un aeroporto (SEA Società per Azioni Esercizi Aeroportuali), operatori privati (Cooperativa Porta Bagagli

Padova srl, Costruzioni San Michele srl e Grim srl) e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti attraverso il Comitato Centrale dell’Albo Autotrasportatori che si avvarrà, come implementing body, di RAM Logistica Infrastrutture e Trasporti Spa. Sono da qualche tempo in corso di esecuzione i lavori di realizzazione del Village con annessa foresteria e servizi accessori; lavori che però hanno subito un rallentamento a causa dell’aumento dei costi dei materiali di costruzione (circa 500.000 euro) e le conseguenti richieste di revisione prezzi delle imprese appaltatrici.

La festa della Marina Militare

Guerra Mondiale, nel corso della quale, a conclusione di un attacco condotto con incredibile audacia e grande perizia, il comandante Rizzo silurò ed affondò la corazzata “Santo Stefano” annullando, di fatto, l’intenzione delle forze navali austriache di ottenere la supremazia in Adriatico. Per il coraggio e l’ardimento nel condurre questa impresa Luigi Rizzo fu decorato di medaglia d’oro al valor militare e, dopo la guerra, fu insignito del titolo di conte di Grado e di Premuda. Il MAS 15 su cui Rizzo era imbarcato, è oggi custodito al Sacro delle Bandiere presso il Vittoriano a Roma.

“L’impresa di Premuda, condotta con audacia e grande perizia dai MAS al comando di Luigi Rizzo - ha commentato il comandante dell’Accademia Navale di Livorno ammiraglio di divisione Flavio Biaggi - è stato un evento di portata storica che garantì all’Italia una preziosa vittoria sul mare, capace di mettere fine ad ogni ulteriore iniziativa della Marina da guerra avversaria. La figura del Comandante Rizzo rappresenta un fulgido esempio di estremo coraggio ed amor di Patria ed è fonte di sicura ispirazione per tutti i marinai ed in particolare per i giovani cadetti dell’Accademia Navale, i nostri futuri Comandanti, che si formano guidati dal monito “Patria ed Onore” che campeggia in Piazzale Allievi.”

Ritardi delle merci: perdite

TEU*Days, prima di scendere a marzo 2022 a 57 milioni di TEU*Days, secondo lo studio. “Per contestualizzare questa misura, si può sostenere che la perdita di 31 TEU*giorni a gennaio

equivale ad avere un “inventario” di 1 TEU di merci inattivo per l’intero mese”, ha affermato Alan Murphy, ceo di Sea-Intelligence, che ha spiegato che “Usando questa definizione di ‘inventario’, la normalità pre-pandemia è un inventario permanente di 260.000 TEU a livello globale, a causa dei ritardi delle merci. Questo è aumentato, a causa degli attuali ritardi della catena di approvvigionamento, fino a livello di 1,8 milioni di TEU di inventario.”

Avere un inventario equivale a costi aggiuntivi della catena di approvvigionamento e il costo dell’inventario dipende dal valore del carico nel container, nonché dal tasso di interesse che un’azienda assegna al valore dell’inventario (Tasso interno di rendimento, IRR), secondo il Sea -Rapporto di intelligence.

“C’è ovviamente uno spread molto ampio nel valore del carico, ma un benchmark standard globale ragionevole è di 40.000 dollari USA per TEU”, hanno osservato gli analisti nel loro studio.

Inoltre, un IRR ragionevole è più difficile da valutare, poiché dipende fortemente dal contesto in cui opera un’azienda.

“Quindi, abbiamo fatto due calcoli, uno per un IRR del 5% e uno per un IRR del 10%”, ha detto Murphy.

Al fine di valutare l’impatto totale sulla perdita di base (poiché alcune merci vengono sempre ritardate), gli analisti di Sea-Intelligence hanno calcolato la perdita cumulativa da gennaio 2020 a marzo 2022, rispetto al livello di base del 2019.

Questo è mostrato nella figura sopra. “Ciò che questo ci dice è che i gravi ritardi delle navi da soli hanno provocato una perdita finanziaria per i caricatori a livello globale, di circa 5-10 miliardi di dollari finora”, ha sottolineato Murphy, che ha concluso: “Questa è solo la parte oceanica e non include eventuali ritardi nell’entroterra o congestione portuale.”

CON LO SCALO ANCHE DI DUE NAVI IN CONTEMPORANEA

Taranto e le crociere



TARANTO – Giornata importante per il porto: ancora una volta, giovedì scorso un doppio scalo con la presenza di due navi in contemporanea all’ormeggio.

La nave Aegean Odyssey, proveniente da Kotor (Montenegro) e diretta a Catania, ha fatto ingresso nel porto di Taranto per il suo maiden call nelle prime ore del mattino. La



nave, charterizzata al tour operator Road Scholar, porta i suoi ospiti internazionali alla scoperta di mete culturali in tutto il Mediterraneo. Oltre a Taranto, il suo itinerario

“Odyssey at sea” tocca Venezia, Kotor, Catania, Napoli, Livorno, La Spezia e Genova. Il festoso saluto con giochi d’acqua dei rimorchiatori ha accompagnato la nave al suo ormeggio presso la Calata 2.

Il versante di Ponente del Molo San Cataldo ha ospitato il consueto scalo della MSC Splendida che - come ogni mercoledì - effettua operazioni di turn-around permettendo imbarco e sbarco passeggeri presso il terminal gestito da Taranto Cruise Port, parte del network internazionale Global Ports Holding.

È entrata così nel vivo la stagione estiva nel porto di Taranto: con itinerari culturali, proposte dedicate alla scoperta delle tradizioni enogastronomiche locali, e le vie del centro storico per i passeggeri che scelgono di percorrere a piedi la città, Taranto meta crocieristica dalle innumerevoli sfaccettature diventa ancora una volta protagonista.

L’INIZIATIVA DELL’UNIVERSITÀ UNISALENTO

La seconda edizione di “Cosa voglio fare da grande”

1.500 magliette a bambini e bambine delle prime classi elementari

LECCE – In questi giorni l’Università del Salento distribuisce a circa 1.500 bambine e bambini delle prime classi elementari di 20 scuole sorteggiate tra quelle delle province di Lecce e Brindisi una maglietta con l’invito “Uni-Salento ti aspetta. Matricola anno accademico 2034/2035”. L’iniziativa, avviata lo scorso anno e che si ripeterà anche il prossimo, è stata realizzata in collaborazione con l’azienda tessile Barbetta e chiede agli studenti la realizzazione di brevi video sul tema “Cosa voglio fare da grande”. Sono stati sorteggiati quest’anno gli Istituti “Battisti” e “Tempesta” di Lecce, i Comprensivi di Aradeo, Corigliano-Melpignano, Maglie, “Bodini” di Monteroni, Novoli, “Diaz” di Vernole, Tricase, “Antonazzo” di Corsano,



Nella foto: Il rettore Fabio Pollice e Luciano Barbetta con le magliette realizzate.

Galatina Polo 2 e Galatone Polo 1, “Ingusci” Polo 3 di Nardò, Taviano, “Sarti” di Campi Salentina,

“Giovanni XXIII” di Ostuni, “Santa Chiara” e “Casale” di Brindisi, Carovigno e San Vito dei Normanni (secondo istituto comprensivo).

«Anche quest’anno abbiamo voluto simbolicamente testimoniare la vicinanza del nostro Ateneo ai più piccoli e alle loro famiglie», dice il rettore Fabio Pollice, «valorizzando le relazioni con le scuole, con le quali condividiamo il prezioso compito di rintracciare e coltivare potenzialità e vocazioni degli studenti, protagonisti del futuro del nostro territorio. Un territorio che, grazie alle attività di ricerca e a percorsi formativi di eccellenza, puntiamo a rendere sempre più sostenibile e rispondente, dunque, alle esigenze delle future generazioni. Ringrazio quindi

IN PROGRAMMA SULLA CIVITAVECCHIA-BARCELLONA

Grimaldi Dance Fit Cruise per il benvenuto all’estate



NAPOLI – Si avvicina finalmente l’estate piena, che porta con sé il sole, la magia del Mediterraneo e il vero benessere. In casa Grimaldi Lines Tour Operator si annuncia un grande ritorno: Grimaldi Dance Fit Cruise, il grande viaggio all’insegna del fitness e del benessere, in programma sulla rotta Civitavecchia-Barcellona e viceversa dal 16 al 19 luglio prossimi, organizzato in collaborazione con la Never Give Up Events.

A bordo un team di professionisti, riconosciuti a livello nazionale e internazionale, darà vita ad una vacanza unica per gli appassionati del fitness in tutte le sue forme, interamente declinata a tema “Anni ‘80 e ‘90”. Durante la navigazione, per tutta la giornata, i ponti esterni della nave ospiteranno sessioni di zumba, pilates, aerobica, tonificazione funzionale e portamento femminile. Al calar del sole, prenderanno avvio le lunghe notti di divertimento, con i dj set a cura di Alex Pavone. A terra, in una Barcellona tornata definitivamente alla sua atmosfera vivace e internazionale, sono in programma una divertente esperienza di Street Workout lungo le strade del centro e un party imperdibile presso uno dei club più esclusivi della movida cittadina.

I prezzi per partecipare a Grimaldi Dance Fit Cruise partono da 279 euro a persona e comprendono:

viaggio a/r da Civitavecchia a Barcellona con sistemazione in cabina quadrupla interna, pernottamento a bordo durante la sosta in porto, 3 prime colazioni, 2 pranzi e 2 cene presso il self-service di bordo, attività come da programma, assicurazione Europ Assistance a copertura di assistenza sanitaria, infortuni e penali derivanti dall’annullamento del viaggio.

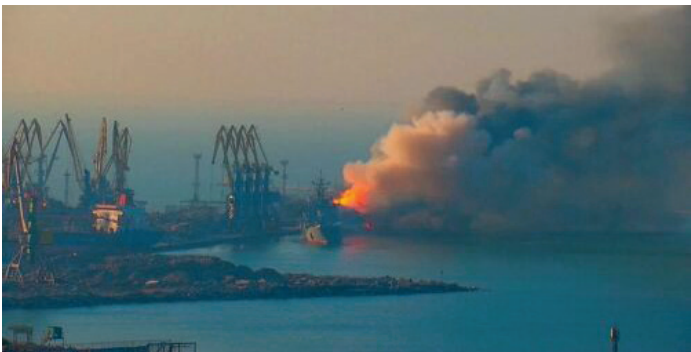
La nave Cruise Roma, ammiraglia della flotta Grimaldi Lines è la

location ideale per un viaggio dedicato al fitness e al benessere. Oltre a cabine, junior suite e Owner’s suite molto spaziose e confortevoli, la nave offre servizi di qualità, tra cui il ristorante panoramico con le creazioni dello chef di bordo, il self-service per pranzi e cene più informali, la grande piscina con solarium, dove rilassarsi tra un tuffo rinfrescante e un cocktail da sorseggiare sdraiati al sole, e soprattutto l’area fitness perfettamente attrezzata. I punti di ritrovo per il divertimento serale sono invece lo Smaila’s Club con musica dal vivo, il casinò e la discoteca.

Cruise Roma e la sua gemella Cruise Barcelona sono inoltre le prime navi del Mediterraneo a zero emissioni in porto, grazie ad un complesso sistema di batterie al litio che entra in funzione durante le soste in banchina, in modo da tutelare al massimo l’ambiente che ci circonda.

PER I DEVASTANTI ATTACCHI DELLA GUERRA IN CORSO

I portuali ucraini chiedono aiuti



Nella foto: Un porto ucraino sotto attacco.

LONDRA – L’appello di emergenza a sostegno dei lavoratori portuali ucraini lanciato da IAPH e The Seafarers’ Charity ha fruttato finora 15.942,20 USD. Questa somma iniziale sarà erogata al sindacato dei lavoratori dei trasporti

marittimi dell’Ucraina (MTWTU) e al suo fondo sociale Mortrans per fornire sollievo ai lavoratori portuali e alle loro famiglie. Nel frattempo, sono incoraggiati tutti gli italiani che non hanno ancora contribuito all’iniziativa a donare

generosamente nello spirito di solidarietà internazionale che ha contraddistinto l’IAPH sin dalla sua fondazione nel 1955.

Le città portuali ucraine continuano a subire forti pressioni con i lavoratori portuali e le loro famiglie che hanno un disperato bisogno di assistenza. Le donazioni sono amministrate e supervisionate gratuitamente da The Seafarers’ Charity (ex Seafarers UK), un finanziatore di sovvenzioni che ha incorporato e consolidato meccanismi e processi di governance per il monitoraggio e la valutazione per garantire efficienza e trasparenza. Tutti i donatori riceveranno una copia della relazione sull’impatto prodotta alla fine dell’anno per mostrare dove sono stati spesi i fondi. I dettagli su come effettuare una donazione possono essere trovati nel link qui sotto.

ALL’INTERNO

Le Borse di Studio Tito Neri.	a pag. 3
Antipirateria nel Golfo di Guinea.	a pag. 3
Viceministro Morelli ad Ancona.	a pag. 3
Formazione sui controlli pesca.	a pag. 3
Bolloré, nuova filiale a Prato con un occhio al farmaceutico.	a pag. 4
Olbia, abusi sul mare.	a pag. 4
Ecco la Rolls delle e-bike.	a pag. 5
Forum della mobilità “pulita”.	a pag. 5
Per Pesaro una vasca di colmata.	a pag. 5
Il Parco de La Maddalena limita noleggio nautico.	a pag. 7
Tankoa S501, tre modi di navigare.	a pag. 7
La “Giraglia” in pieno svolgimento.	a pag. 7
Ritarda il “Truck Village” a Guasticce.	a pag. 8
Taranto e le crociere.	a pag. 8
La seconda edizione di “Cosa voglio fare da grande”.	a pag. 8
I portuali ucraini chiedono aiuti.	a pag. 8
Grimaldi Dance Fit Cruise per il benvenuto all’estate.	a pag. 8
Civitavecchia, così fu regina delle crociere.	a pag. 9
Gigantismo navale e porti italiani.	a pag. 9

la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori

Civitavecchia, così fu regina delle crociere



Il lettore Malcom Morini ha postato su Facebook e ci ha inviato la seguente nota che volentieri pubblichiamo:

“Saranno passati 18 anni da quando, su specifico incarico, mandato a Miami in missione solitaria dell’allora presidente Moscherini, riuscii a strappare l’impegno alle due più grandi Compagnie crocieristiche del mondo, Carnival Cruise Line e Royal Caribbean Cruise Line (MSC si aggiunse dopo), a trasformare il porto di Civitavecchia nella eccellenza planetaria che divenne subito dopo nel panorama crocieristico. Ciò ha prodotto nel corso del tempo migliaia di posti di lavoro, centinaia di dinamiche commerciali, introiti milionari per l’Ente per il quale lavoro: e il lustro internazionale del quale in molti si riempiono la bocca. Questo non potrà essere cancellato da nessuno! Fiero di aver contribuito a far crescere il prestigio nazionale”. “NEMO PROPHETA ACCEPTUS EST IN PATRIA SUA”.

Che oggi Civitavecchia sia il porto-principe per le crociere in Italia è un dato di fatto: grazie certo al lavoro del Morini, all’intuizione dell’allora presidente Moscherini, e all’indubbio fascino turistico di Roma, che è stato possibile incanalare bene. Il business delle crociere ha davvero, come sottolinea il lettore, un valore economico importantissimo. In quanto al “Nemo propheta...” forse il Morini è pessimista: del suo impegno non solo si ricordano in tanti ma ci sono anche tracce “storiche”. Coraggio...

Un servizio da broker per i lettori



Claudio Capobianchi

LIVORNO – I rischi dei viaggi delle merci, quelli delle soste, dei trasbordi: il campo è vasto e non sempre tutto è chiaro perché le possibilità sono infinite. Ecco perché accogliamo volentieri la proposta di offrire consulenza gratuita sulle nostre pagine, del lettore Claudio Capobianchi, dal 2012 broker iscritto IVASS e associato ALBA, presidente della Capobianchi Broker Srl con notevoli esperienze anche nel coordinamento del ramo credito delle filiali nazionali e internazionali della MAG Spa. La sua competenza è indubbia e lungo il curriculum che comprende anche la gestione di corsi di formazione in aziende, consorzi, Camere di Commercio e ICE.

Oggi ho concluso che potrei essere ancora utile nell’aiutare chi opera per la rinascita del Paese - ha concluso Capobianchi - mettendo a disposizione della Gazzetta Marittima e dei suoi lettori la mia esperienza per trovare soluzioni alle singole problematiche nel mio campo.”

Gigantismo navale e porti italiani



Nella foto: L’ingresso del porto-canale di Cagliari.

Dal lettore Salvatore Cappai poche righe sarcastiche sul tema:

Con le nuove navi portacontainer da 23.992 TEU in arrivo, a Cagliari si è costruito un porto per navi container nello stagno; come andare in Siberia per vendere frigoriferi o costruire la macchina per accendere i fiammiferi, se riusciamo ad imbarcare il sale al massimo...

L’amarezza del lettore è comprensibile, visto che i cantieri continuano a sfornare giganti oltre i 400 metri di lunghezza e i relativi pescaggi oltre 10 metri. Però bisogna anche considerare che in Mediterraneo questi giganti avranno un utilizzo abbastanza specifico, su linee che approderanno a pochi porti dai quali ripartiranno poi i fedeli destinati agli scali con dimensioni più...umane. Il porto di Cagliari, che utilizza lo stagno di Cabras a ridosso dell’aeroporto di Elmas, si presterà a ricevere navi fino a 8/10 mila TEU, che saranno le “regine” dei traffici in Mediterraneo: e che rappresenteranno la tipologia massima per rifornire la Sardegna e per portare via i prodotti sardi. E peraltro in pieno svolgimento il dibattito sul futuro di questi giganti del mare da 25 mila TEU: qualcuno sostiene che avranno la stessa parabola delle maxi-petroliere, vent’anni fa regime dei mari ed oggi quasi scomparse...



Ship’s Agents & International Forwarders since 1886



IMPRESA STORICA D'ITALIA

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.

Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu



SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Assoporti, il sistema

Roma, giovedì 22 giugno a partire dalle 9.45 la prossima assemblea pubblica dell'associazione dei porti italiani. Dopo due anni di assenza forzata, si ritornerà in presenza pronti ad affrontare il cambiamento mondiale in atto.

Il presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri, ha così commentato la decisione condivisa con tutte le AdSP di indire l'assemblea proprio adesso: "Il mondo sta cambiando intorno a noi e dopo questi anni pieni di eventi imprevisi come la pandemia e adesso la guerra, i porti non si sono mai fermati. Crediamo sia il momento giusto per sottolineare il ruolo della portualità italiana, ma anche di avviare un lavoro di sintesi che ci consenta di fare in modo che i fondi del PNRR, e non solo, portino ad una modernizzazione del sistema. In generale, l'attenzione posta al nostro comparto è tanta, e vogliamo che si senta forte la risposta responsabile del sistema delle AdSP. Per questo motivo - ha detto ancora Giampieri - abbiamo organizzato la nostra assemblea che, oltre alla mia relazione, avrà anche dei panel di approfondimento tecnico con dei massimi esperti." Segue programma:

Ore 9.15: Accredito partecipanti registrati.

Ore 0.45: Avvio lavori - Proiezione video «i porti non si fermano» IT-EN.

Ore 9.55: Relazione del presidente Rodolfo Giampieri.

Ore 10.15: Apertura II parte (video AdSP sui progetti avviati).

Ore 10.30: Apertura Panel Tematici.

Panel n. 1: "Sostenibilità ambientale, economica e sociale, una sfida possibile". Moderatrice: Donatella Bianchi (Linea Blu). Intervengono: Linda Laura Sabbadini (direttrice ISTAT); Maurice Jansen (business strategist; esperto Economia sostenibile ERASMUS University Rotterdam); Sonia Sandei - head of Electrification ENEL SpA; Giulio Lo Iacono (resp. operativo ASVIS).

Panel n. 2: "Instabilità geopolitica, quale futuro per i porti". Moderatore: Gianluca Sempri (Rainews). Intervengono: Ferdinando Nelli Feroci (presidente Istituto Affari Internazionali); Massimo Deandrei (direttore generale SRM); Anna-

LA GAZZETTA MARITTIMA

Organo ufficiale della «SPEDIMAR»,
Associazione fra le Case di
Spedizioni Marittime

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PRI/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di
Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI Associata all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione
anche parziale di articoli, grafici
e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta
ecologica



leena Mäkilä (presidente ESPO); Fabrizio Maronta (resp. relazioni internazionali LIMES).

Ore 12.30: Chiusura dei lavori a/c sig. ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili prof. Enrico Giovannini.

Assarmatori: più tempo

del pacchetto Fit for 55 e palesa una presa di coscienza, almeno per quanto riguarda il trasporto marittimo, della complessità della normativa in questione, relativa all'abbattimento dei fumi da parte delle navi nonché della necessità di effettuare ulteriori approfondimenti".

Così ha commentato "a caldo" Matteo Catani, board member di Assarmatori e ceo di Grandi Navi Veloci, nel corso del Forum Shipowners&Shipbuilding "I nuovi orizzonti delle energie" svolto Genova.

"Dall'Europa, ma anche dall'IMO, arrivano segnali relativi alla volontà di accelerare sul tema della riduzione delle emissioni - ha detto Catani - ma a oggi non esiste chiarezza su quali tecnologie possano consentire in un lasso di tempo così breve di raggiungere i risultati aspettati. E ciò comporta forti incertezze sugli investimenti e una non piena consapevolezza, da parte dei legislatori, sui tempi necessari per l'adattamento tecnologico delle navi".

Da tempo Assarmatori sottolinea come l'introduzione dello shipping nel sistema di scambio di quote delle emissioni sia percorribile solo se verranno attuate alcune modifiche sostanziali rispetto a quanto oggi previsto: fra queste una tempistica di phasing-in più realistica, l'esenzione per alcuni segmenti di trasporto (come quelli che garantiscono la continuità territoriale e il transhipment), un monitoraggio dell'impatto della misura e l'impiego delle risorse derivate dall'acquisto di quote di emissione per finanziare la ricerca e gli investimenti tecnologici necessari per raggiungere gli obiettivi.

"Infine - ha concluso Catani - è necessario considerare l'intero ciclo di vita dei carburanti, valutando quindi anche le emissioni prodotte durante la fase di produzione, trasporto e stoccaggio che possono cambiare e anche significativamente il reale impatto sugli obiettivi di riduzione. Anche in quest'ottica la decisione del Parlamento europeo di concedere un maggior tempo di riflessione e analisi è quindi di essenziale importanza per evitare di assumere decisioni impulsive che rischiano di andare in senso contrario rispetto agli obiettivi prefissati in termini di sostenibilità".

Settimana degli oceani

tra le più importanti per la mobilità, quella del motore termico, diesel o benzina. Sicuri che sia la soluzione per l'ambiente e per il mare: c'è già chi ha fatto notare che lo sviluppo potenziale delle batterie elettriche creerebbe un pericolo (smaltimento) doppio dell'inquinamento dei motori a benzina o gasolio, già oggi con emissioni ridotte al minimo.

Sul mare, siamo alle solite: "UE impone" il cold ironing sui porti, quando buona parte delle navi più recenti ha già adottato sistemi di alimentazione dei motori a GNL o meglio ancora: ma con il prezzo dell'energia elettrica che cresce in modo esponenziale, siamo sicuri che in tempi brevi gli armatori accetteranno? Si parla di produzione di energia "pulita" dai porti stessi: quando, come e a che costi però tutto è ancora vano.

*

Poi ci sono le battaglie ambientaliste local. Ecco l'ultima in ordine di tempo.

Organizzato dall'eurodeputata Eleonora Evi, co-portavoce nazionale di Europa Verde, in collaborazione con Surfrider Foundation Europe, si terrà oggi mercoledì 15 giugno al Parlamento europeo l'evento "Toxic Waters. Stop polluting our seas!", in occasione della settimana degli oceani 2022.

"Secondo i dati delle Nazioni Unite - dichiara Eleonora Evi - la sopravvivenza di oltre 3 miliardi di persone dipende dagli ecosistemi marini e dalla conservazione della

loro biodiversità, ma il 40% degli oceani è soggetto a inquinamento, sfruttamento delle risorse ittiche, perdita di habitat costieri e altri effetti delle attività umane. Ecco perché questo dibattito è un'occasione preziosa per accendere i riflettori sull'inquinamento dei nostri oceani e dei nostri mari e sulle conseguenze a catena che questo fenomeno comporta sulla salute e sull'ambiente".

Momento importante dell'incontro, la proiezione di un documentario sullo stato di inquinamento delle zone limitrofe ai siti industriali di Rosignano, in provincia di Livorno, dove la Solvay, la più grande sodiera d'Europa, da decenni sversa in mare metalli pesanti bioaccumulabili, contaminando il mare e il litorale, che infatti rientra tra i 15 tratti costieri più inquinati del Mediterraneo.

"Quello in atto nelle acque di Rosignano è un vero e proprio disastro ambientale" - dice Eros Tetti, portavoce di Europa Verde Toscana. La Toscana purtroppo è maglia nera in questo: acque inquinate che attraversano i SIN non bonificati e falde acquifere distrutte e contaminate sulle Alpi Apuane nel Nord della regione. E quindi ancor più esasperante constatare che, a pochi mesi dall'inserimento della tutela ambientale in Costituzione, il nostro ministro della 'transizione ecologica' si sia affrettato a rinnovare l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) alla multinazionale Solvay, consentendole così di continuare a sversare i residui della propria produzione chimica in mare per altri 12 anni" - prosegue Tetti.

"Bisogna mettere in atto una politica seria e previdente - conclude Europa Verde - che metta al primo posto la salute di cittadini e ambiente, non i profitti delle multinazionali. Con questo evento vogliamo pertanto portare la dovuta attenzione sullo stato di salute dei nostri mari e oceani, nonché sulle misure necessarie ad arginare un fenomeno che ha ormai assunto dimensioni allarmanti".

Commissione UE approva

dicembre 2026.

La Commissione ha valutato la misura alla luce delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato, in particolare l'articolo 93 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, e ha constatato che il regime è necessario e proporzionato per sostenere il trasporto intermodale e promuovere l'uso del trasporto ferroviario, che è meno inquinante del trasporto su strada e riduce la congestione stradale. La misura sarà pertanto vantaggiosa sia per l'ambiente sia per la mobilità. La Commissione ha inoltre ritenuto che l'aiuto avrà un "effetto di incentivazione" in quanto i beneficiari non realizzerebbero gli stessi investimenti in assenza del sostegno pubblico.

La Commissione ha pertanto concluso che la misura contribuirà

GESTIONE MAGAZZINI IN OUTSOURCING

INGEGNERIA LOGISTICA

TRASPORTI E MONTAGGI

LOGISTICA PER E-COMMERCE

Sede legale: Via Raffaello Sanzio, 52/R - 50013 Campi Bisenzio (Firenze)
Cell. +39 331 2703912 - Tel. +39 0574 1940340
info@consorziologi83.it - www.consorziologi83.it

al coordinamento dei trasporti e faciliterà il passaggio del trasporto merci dalla strada alla ferrovia, in linea con gli obiettivi della strategia dell'UE per una mobilità sostenibile e intelligente e del Green Deal europeo, senza falsare indebitamente la concorrenza nel mercato unico. Su queste basi la Commissione ha approvato il regime in conformità delle norme dell'Unione sugli aiuti di Stato.

La versione non riservata della decisione sarà consultabile con il numero SA.101273 nel registro degli aiuti di Stato sul sito web della DG Concorrenza della Commissione una volta risolte eventuali questioni di riservatezza.

A Giani e Bonaccini

sembra al momento in freezer perché si era espresso sempre con forza contro i rigassificatori. Altri siti in ballo sono Gioia Tauro e Porto Empedocle, ma al momento in cui scriviamo sono ipotesi.

A Piombino, come già abbiamo riferito, il fronte è spaccato: mentre il presidente dell'AdSP Luciano Guerrieri si è rimesso in pratica alle decisioni del Governo, c'è chi teme che il porto possa essere fatto penalizzato per l'obbligo di una zona di sicurezza istituita legge

interno agli impianti galleggianti. Più possibilista Ravenna, dove la nave-rigassificatore andrebbe dove perenni ed anni sono stati ospitati "oborto collo" numerosi relitti. Una storia vecchia, parzialmente avviata a soluzione da poco.

Una cosa è certa: i rigassificatori galleggianti sono disponibili prima di qualsiasi simile impianti a terra: SNAM ne sta incettando in giro per il mondo, anche se sono parecchi i paesi che stanno cacciando la stessa selvaggina. Il dubbio è: ce la faranno i nostri eroi prima dell'impennata dei consumi prevista per il prossimo inverno, se la guerra e le relative sanzioni non finiranno in tempo?

YOUR WORLDWIDE CONTAINER PROVIDER

- CONTAINER DA 10' A 45' STANDARD O SPECIALI
- VENDITA E NOLEGGIO OPERATIVO O DI LUNGO TERMINE ANCHE CON RISCATTO
- CONSEGNE IN TUTTO IL MONDO
- AMPIA DISPONIBILITÀ DI CONTAINER USATI, RIPARATI E CERTIFICATI
- SERVIZIO DI LOCALIZZAZIONE E CONTROLLO REMOTO

+39 0586 20111 info@sogeseitalia.it www.sogeseitalia.it

LIVORNO Interporto Toscano "Amerigo Vespucci" Via delle Colline 100 - Collesalveti (LI)

NOLEGGIO E VENDITA CELLE FRIGO

www.ideafreddo.it

NOLEGGIO E VENDITA CONTAINER DRY E SPECIALI

www.stocksolution.it

NOLEGGIO E VENDITA BOX PREFABRICATI

www.quickbox.info